

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO DI INFERMIERI PROFESSIONALI STRANIERI PER LAVORO SUBORDINATO, ANCHE A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO STRUTTURE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 27, LETT. r-bis), DEL D.LEG.VO N. 286/98 COME MODIFICATO DALLA L. N. 189/02 (Art. 40, comma 21, D.P.R. 394/99 come modificato dal D.P.R. 334/04)]

- 1) La richiesta può essere presentata allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:
- a) provincia della sede legale del richiedente;
 - b) provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.

- 2) *Datore di lavoro:* Sono legittimate all'assunzione, anche a tempo indeterminato, degli infermieri muniti dello specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute o conseguito in Italia o Stato membro U.E.:

- le strutture sanitarie sia pubbliche che private,
- le agenzie di somministrazione di lavoro (ex società di fornitura di lavoro temporaneo),
- le società cooperative, qualora gestiscano direttamente l'intera struttura sanitaria, o un reparto o un servizio della medesima.

Sezione I – barrare la casella corrispondente, a seconda che si tratti di impresa individuale ovvero di società o ente ed indicare negli appositi spazi la rispettiva ditta o denominazione sociale e la sede legale.

Sezione II – riportare i dati personali del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della società o ente; in quest'ultimo caso, specificare il codice fiscale del rappresentante legale.

- 3) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:

- **L** per stato libero
- **C** per coniugato/a
- **V** per vedovo/a
- **D** per divorziato/a
- **S** per separato/a.

- 4) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:

- **M** per maschio
- **F** per femmina.

- 5) Riportare il codice che figura nell'allegata tabella "Codici stato".

- 6) *Cittadinanza:* barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.

- 7) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA e della sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.
- 8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:
- a. documento di viaggio per apolidi
 - b. documento di viaggio per rifugiati
 - c. titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)
 - d. lasciapassare delle Nazioni Unite
 - e. documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO
- 9) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.
- 10) Indicare gli estremi del decreto del Ministero della Salute.
N.B.: a richiesta dello Sportello Unico, il datore di lavoro dovrà produrre copia del decreto del Ministero della Salute relativo al riconoscimento dello specifico titolo di infermiere.
- 11) Nell'ipotesi di richiesta presentata da cooperativa, appaltatrice della gestione dell'intera struttura sanitaria ovvero di un suo reparto o servizio, è necessario indicare la data e l'oggetto del contratto di appalto.
N.B.: a richiesta dello Sportello Unico la Cooperativa dovrà produrre la relativa documentazione.
- 12) Nell'ipotesi di richiesta presentata da un'agenzia di somministrazione di lavoro (ex società di fornitura di lavoro temporaneo) è necessario indicare gli estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di somministrazione rilasciata dalla Direzione Generale del Mercato del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sezione (1 o 2) dell'Albo in cui l'agenzia è stata conseguentemente inserita; è necessario, inoltre, indicare la data del contratto di somministrazione.
N.B.: a richiesta dello Sportello Unico l'Agenzia dovrà produrre la relativa documentazione.
- 13) Se ricorre il caso **B** o **C**, è necessario indicare la denominazione della Struttura sanitaria, pubblica o privata, appaltante o destinataria della somministrazione e la rispettiva sede legale.
- 14) Indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato.

- 15) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto collettivo di lavoro applicato e le mansioni effettivamente svolte.
- 16) Indicare la mansione cui sarà adibito il lavoratore, individuata tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.
- 17) Il rapporto di lavoro a tempo determinato non può superare la durata massima di due anni.
- 18) Si applica in tutti i casi nei quali l'assunzione è diretta a sostituire un lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (come, ad esempio, nell'ipotesi di maternità, servizio militare, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, carica elettiva, etc.).
- 19) L'indicazione della località d'impiego del lavoratore necessita ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.
Nel caso di richiesta presentata da cooperativa, il luogo di lavoro deve corrispondere ad una unità operativa della struttura sanitaria, o di un suo reparto o servizio, gestita direttamente dalla cooperativa appaltatrice.
Nel caso di richiesta presentata da agenzia di somministrazione, il luogo di lavoro deve corrispondere ad una unità operativa della struttura sanitaria destinataria della somministrazione di lavoro.
- 20) Nel caso di richiesta presentata da un'agenzia di somministrazione di lavoro, dovrà essere garantito un trattamento economico non inferiore a quello applicato dall'azienda utilizzatrice ai propri dipendenti di pari livello, ed a parità di mansioni svolte.
- 21) Il datore di lavoro si impegna ad indicare la sistemazione alloggiativa del lavoratore, rispondente ai requisiti previsti dalla legge – “alloggio che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica” – certificata dal Comune o dall'ASL.
Il lavoratore all'atto della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia presenterà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.
Il documento attestante la sussistenza dei parametri d'idoneità dell'alloggio deve essere presentato all'atto del rinnovo del permesso di soggiorno.
- 22) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.
- 23) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.

- 24)** Il datore di lavoro deve comunicare, entro 5 giorni dall'evento, allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore con la relativa decorrenza.
- 25)** Indicare l'organico in forza nell'unità operativa ove si svolgerà l'attività lavorativa.
- 26)** Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.
- 27)** Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.
- 28)** Apporre marca da bollo da € 11,00 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 intestato a Concessioni governative per l'assolvimento dell'imposta di bollo.